



CITTÀ DI VERCELLI  
SETTORE POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA TERRITORIALE

**SISTEMA OMOLOGATO DI CONTROLLO AUTOMATICO  
DEGLI ACCESSI ALLA ZONA TRAFFICO LIMITATO**

(Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

## **1. PREMESSA GENERALE**

L'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze [...]. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.”*.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, articolo 26, commi 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta esecutrice e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la Ditta esecutrice dovrà eseguire il servizio oggetto di affidamento. Contiene inoltre l'indicazione degli eventuali oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure.

Il D.U.V.R.I. verrà sottoscritto dal Comune di Vercelli e dalla Ditta esecutrice ed allegato al contratto di affidamento. La Ditta esecutrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante l'esecuzione della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del Ministero del Lavoro n. 24 del 14/11/2007, il Comune di Vercelli procederà all'aggiornamento del D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I., infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento “statico”, ma necessariamente “dinamico”, per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'affidamento deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Nei contratti rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV “Cantieri temporanei o mobili” del D.Lgs. n. 81/2008, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC e quindi, in tale evenienza, non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I.

Nel D.U.V.R.I. sono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività della Ditta esecutrice.

La Ditta esecutrice dovrà dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medici, ecc.) e consegnare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, articolo 131.

## **2. DEFINIZIONI E FIGURE COINVOLTE**

### ***Unità committente:***

Trattasi dell'Ente che commissiona il servizio. Nel caso specifico è il Comune di Vercelli.

### ***Richiedente committente***

È il Responsabile dell'Unità committente che chiede la realizzazione delle seguenti attività:

- interventi di manutenzione su varchi elettronici, centro di controllo del sistema ZTL, rete di trasmissione, software Pacis;
- interventi tecnici varchi elettronici fuori servizio.

Nel caso specifico è il Dr. Roberto Riva Cambrino, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale.

### ***Datore di lavoro/Dirigente dell'Unità committente***

Svolge le funzioni di responsabile della gestione del contratto e l'applicazione delle procedure esistenti sul tema.

Nel caso specifico è il Dr. Roberto Riva Cambrino, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale.

### ***Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Unità committente***

Collabora con il Datore di lavoro/Dirigente in merito a quanto previsto sui temi della sicurezza e della prevenzione. Esso coincide con il RSPP per l'Unità interessata. Per il Comune di Vercelli il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il Sig. David Geminardi.

### ***Ditta esecutrice***

È l'impresa incaricata dello svolgimento dei servizi.

### ***Referente della Ditta esecutrice***

È il Responsabile dell'Impresa per la conduzione del servizio con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore committente e promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene sul lavoro.

### ***Interferenza***

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello della Ditta esecutrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

## **3. SCOPO DEL D.U.V.R.I.**

Scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Ditta esecutrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi al fine di eliminare o ridurre l'eventualità di incidenti e infortuni;
- fornire alla Ditta esecutrice, affinché informi adeguatamente i propri lavoratori, dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività in virtù della normativa nazionale.

Prima dell'affidamento della realizzazione delle attività si provvederà a fornire il D.U.V.R.I. definitivo, da allegare al contratto, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato sulla base delle proposte di integrazione della Ditta esecutrice.

La Ditta esecutrice dovrà produrre il Piano di Sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il D.U.V.R.I. definitivo.

#### 4. RISCHI INTERFERENTI

Come già indicato in premessa, nel D.U.V.R.I. non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività della singola impresa, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle attività.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- rischi immessi nel luogo di lavoro della Committente dalle lavorazioni della Ditta esecutrice;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro della Committente, ove è previsto che debba operare la Ditta esecutrice, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Ditta esecutrice;
- rischi derivanti da modo di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività in oggetto), richieste esplicitamente dalla Committente.

#### 5. ANAGRAFICA

Unità committente

Denominazione	Comune di Vercelli
Sede legale	Piazza Municipio n. 5 13100 Vercelli
Codice Fiscale	00355580028
Partita IVA	00355580028
Tel.	0161/5961
PEC	protocollo@cert.comune.vercelli.it
Legale Rappresentante	Sindaco pro tempore
Richiedente committente	Dr. Roberto Riva Cambrino
Datore di lavoro/Dirigente dell'Unità committente	Dr. Roberto Riva Cambrino
Supervisore dell'affidamento	Dr. Roberto Riva Cambrino
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per il Comune di Vercelli	Sig. David Geminardi
Medico Competente Comune di Vercelli	Dott. Alberto Pollone Dott.ssa Simona Di Cuia

#### *Ditta esecutrice*

Denominazione o ragione sociale	
Sede legale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Tel.	
PEC	
Legale rappresentante	
Datore di lavoro	
Direttore tecnico	
Vicedirettore tecnico	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	
Personale impiegato (matricola, nominativo, mansione)	

#### 6. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento è la realizzazione delle seguenti attività:

## **1. interventi di manutenzione**

### **Manutenzione preventiva hardware e software**

- Sostituzione parti di consumo, regolazioni, tarature, ecc.. (Manutenzione preventiva hardware)
- Operazioni di verifica e controllo eseguite in remoto (Manutenzione preventiva software)
- Controllo generale dello stato dell'impianto
- Verifica del corretto funzionamento dei gruppi di ripresa
- Pulizia interna ed esterna punti di ripresa
- Pulizia interna degli armadi periferici, con asportazione di polvere e depositi vari
- Verifica delle funzionalità delle singole unità
- Verifica di tutte le connessioni fra le apparecchiature
- Controllo dei cablaggi
- Prove funzionali ed esecuzioni di test hardware
- Verifica danni accidentali
- Verifica dati storici
- Verifica degli allarmi
- Verifica dei parametri di configurazione
- Controllo dello stato del programma applicativo
- Controllo della Trasmissione Dati e dei parametri di Set-Up
- Esecuzione di programmi di test e diagnostica
- Materiali di ricambio e di consumo
- Aggiornamenti software

### **Manutenzione correttiva su chiamata (hardware e software) comprendente:**

- Tempo di intervento in loco entro 24 ore lavorative successive alla richiesta di intervento
- Ricerca e localizzazione del guasto
- Riparazione in loco, ove possibile, con sostituzione parziale o totale delle parti malfunzionanti, ove risultasse necessario
- Riparazione presso i laboratori della Ditta ove non fosse possibile una riparazione in loco
- Sostituzione parti guaste, regolazioni, tarature, ecc.. (Manutenzione correttiva hardware)
- Verifica preliminare in telediagnosi/teleassistenza (Manutenzione correttiva software)
- Interventi correttivi illimitati
- Materiali di ricambio e di consumo
- Supporto tecnico H24 tramite Call Center e Web Call Center

## **2. interventi di riparazione varchi elettronici**

Varchi elettronici risultano non funzionanti e altri rilevano problematiche di visualizzazione immagine. Deve essere valutata l'effettiva consistenza delle tipologie ed entità degli interventi da porre in essere

L'attività è descritta in maniera dettagliata nel contratto e dovrà essere svolta secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel suddetto contratto.

## **7. LUOGHI OGGETTO DELL'ATTIVITA'**

Le zone/aree/edifici/strutture/proprietà interessate dalle realizzazioni delle attività elencate nel punto precedente sono le seguenti:

### **n. 7 varchi elettronici periferici**

1. Varco Corso Libertà
2. Varco Via Fratelli Garrone

3. Varco Via Crispi
4. Varco Via Foa
5. Varco Via Gioberti
6. Varco Via Nigra
7. Varco Via Vittorio Veneto

### **Rete di trasmissione**

Torre dell'Angelo di Piazza Cavour 10;  
Torre Comunale di Via Viotti;  
Torre faro Stadio comunale Silvio Piola di via Massaua n. 5;  
Traliccio Comando di Polizia Locale di Via Donizetti 16.

**Centro di controllo** ubicato presso il Comando di Polizia Locale

**Software Pacis** operativo presso il Comando di Polizia Locale

Per una più precisa valutazione delle possibili interferenze si forniscono indicazioni sugli orari in cui si svolgono attività nelle varie sedi e la possibile iterazione con personale/utenti/pubblico.

**Comando Polizia Locale di Via Donizetti 16:** lunedì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 7.00 alle ore 20.30, martedì e venerdì dalle ore 6.30 alle ore 20.30, mercoledì dalle ore 7.00 alle ore 20.00. Diversi orari possono essere previsti in occasione di manifestazioni od eventi particolari.

Il piano rialzato dello stabile è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

**Palazzo Comunale di Piazza Municipio 5:** da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30; sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00; domenica chiuso. Diversi orari possono essere previsti in occasione di attività particolari.

Diverse aree dello stabile sono aperte al pubblico in giorni ed orari diversi.

**Torre dell'Angelo di Piazza Cavour n. 10:** non è sede di attività lavorativa regolare. Viene raggiunto dagli addetti del Servizio Centrale Operativa, Sicurezza e Protezione Civile e del Settore Opere Pubbliche, Patrimonio, Smart City e Politiche Ambientali ed Energetiche solo per particolari e circostanziate occasioni.

**Stadio comunale Silvio Piola di via Massaua n. 5:** dato in gestione a società esterna con cui la Ditta esecutrice dovrà relazionarsi. Viene raggiunto dagli addetti del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale per particolari e circostanziate occasioni.

Gli interventi per le realizzazioni connesse alla manutenzione del sistema di rilevazione veicoli Zona a Traffico Limitato verranno pertanto eseguiti:

- in spazi pubblici (vie, piazze, ecc..) con interazione del flusso veicolare e pedonale;
- in proprietà pubbliche (edifici, strutture ecc..) con interazione delle attività presenti;
- in proprietà pubbliche date in gestione esterna (stadio) con interazione delle attività presenti.

Presso le strutture pubbliche interessate dalle attività in questione (Palazzo Comunale di piazza Municipio e Comando di Polizia Municipale di via Donizetti) oltre al personale dipendente delle strutture stesse ed agli utenti/pubblico, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione degli stabili ed in generale personale di imprese diverse fornitrici di beni e servizi.

Si fornisce un elenco indicativo e non esaustivo:

- pulizia ordinaria e straordinaria;
- lavori di impiantistica e manutenzione locali;
- manutenzione di apparecchiature informatiche, fotocopiatrici, apparecchiature varie.

È possibile quindi che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro. La Committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni, informando la Ditta esecutrice riguardo ai possibili rischi ed avvisando le stesse della possibile presenza di altre imprese.

Le diverse attività presenti all'interno degli edifici determinano rischi interferenziali.

In linea generale:

### *INTERVENTI PRESSO PALAZZO COMUNALE*

ZONA INTERVENTO → interno edificio

POTENZIALE INTERFERENZA → dipendenti comunali/pubblico/altre imprese

*INTERVENTI PRESSO COMANDO POLIZIA MUNICIPALE*

ZONA INTERVENTO → interno edificio e aree di pertinenza (cortile, parcheggio ecc..)

POTENZIALE INTERFERENZA → dipendenti comunali/pubblico/altre imprese/veicoli servizio

*INTERVENTI PRESSO TORRE DELL'ANGELO*

ZONA INTERVENTO → interno edificio

POTENZIALE INTERFERENZA → dipendenti comunali/altre imprese

*INTERVENTI PRESSO STADIO SILVIO PIOLA*

ZONA INTERVENTO → interno struttura e aree di pertinenza

POTENZIALE INTERFERENZA → privati/pubblico/altre imprese

*INTERVENTI PRESSO SPAZI PUBBLICI*

ZONA INTERVENTO → esterno

POTENZIALE INTERFERENZA → flusso veicolare e pedonale/altre imprese

## **7. RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA ESECUTRICE**

La Ditta esecutrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.

L'impresa che realizzerà le attività dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, ove presenti, delle zone dove si interviene.

## **8. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

Si riportano di seguito le valutazioni dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali sarà chiamata ad operare la Ditta esecutrice e le potenziali interferenze tra le attività presenti.

<b><i>Rischi da interferenze</i></b>	<b><i>Misure di prevenzione</i></b>
Rischio derivante dalla circolazione con automezzi nelle aree esterne	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo).</li><li>• In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc) farsi coadiuvare da un collega a terra.</li><li>• Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</li><li>• Non sostare dietro gli automezzi in manovra.</li><li>• Prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata.</li></ul>
Rischio derivante dalla presenza simultanea di lavoratori di più imprese	<ul style="list-style-type: none"><li>• I lavoratori dovranno ricordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalle altre ditte.</li></ul>

<p>Rischio derivante da scivolamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo.</li> <li>• I lavoratori dovranno prestare attenzione alla possibile presenza di pavimenti, scale e pianerottoli bagnati a seguito di pulizia dei locali o di versamento di liquidi.</li> <li>• I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</li> </ul>
<p>Rischio derivante da contatti elettrici accidentali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente, dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti. La Committente darà indicazioni sui punti di allacciamento.</li> <li>• Per evitare il rischio di elettrocuzione il personale operante deve evitare di sovraccaricare le prese, evitando l'uso, per quanto possibile ed in relazione alle potenze elettriche impiegate, di prolunghe e ciabatte.</li> <li>• Generalmente l'impianto elettrico presente nei locali è del tipo per ambienti normali e pertanto occorre evitare schizzi o getti d'acqua o altri liquidi in genere.</li> </ul>
<p>Rischio derivante dall'utilizzo di impianti ed attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavoratori della Ditta esecutrice utilizzano, per i servizi da eseguire, esclusivamente attrezzature proprie rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione. La Ditta esecutrice deve provvedere a controllare regolarmente ed a mantenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento dell'attività.</li> <li>• Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi a terra (pavimento, selciato ecc..) in zone interessate dal passaggio.</li> <li>• La Ditta esecutrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate ed a non lasciarle incustodite.</li> <li>• La Ditta esecutrice che utilizza attrezzature/mezzi che possano comportare un rischio per i dipendenti del Comune, dipendenti pubblici, utenti, pubblico, altre imprese ecc.. informa il responsabile della Committente.</li> <li>• La Ditta esecutrice si impegna a non apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine/attrezzature/apparecchiature/ impianti senza preventiva autorizzazione ed a non rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati.</li> <li>• Non devono essere lasciati incustoditi macchine ed attrezzature a rischio specifico quando ne viene sospeso l'utilizzo. La Ditta esecutrice effettuerà il rimessaggio di tali attrezzature al termine di ogni sessione di utilizzo.</li> </ul>
<p>Rischi derivanti da fonti di rumore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Ditta esecutrice si impegna ad informare la Committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.</li> </ul>

<p>Rischi derivanti dall'impraticabilità temporanea di aree oggetto di intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualora per l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni si renda necessario interdire l'accesso all'area oggetto di intervento, la Ditta esecutrice, dopo averne informato la Committente, deve perimetrare tale area con adeguati accorgimenti ed installare opportuna cartellonistica.</li> <li>• Qualora l'intervento da eseguire non abbia caratteristiche di urgenza e per non compromettere l'operatività del sito oggetto di intervento (edificio, struttura, spazio pubblico ecc..) o per altri motivi non sia momentaneamente possibile interdire l'accesso all'area, la Ditta esecutrice rinvierà l'intervento concordando con la Committente i tempi di effettuazione.</li> </ul>
<p>Misure di prevenzione e protezione generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Ditta esecutrice è tenuta ad effettuare, insieme al Responsabile della Committente, un sopralluogo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dalla Ditta stessa.</li> <li>• È vietato al personale accedere negli edifici/strutture/proprietà se non espressamente autorizzati.</li> <li>• Il personale della Ditta esecutrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e pronto soccorso sanitario in vigore presso la sede oggetto dell'attività. È fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso. Nell'espletamento delle attività, il personale della Ditta esecutrice deve evitare di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.</li> <li>• Indossare i dispositivi di protezione individuale e di visibilità ove siano prescritti.</li> <li>• Non operare su macchine, impianti ed attrezzature se non autorizzati.</li> <li>• In generale nell'espletamento delle attività il responsabile della Ditta esecutrice dovrà coordinarsi con il Responsabile della Committente.</li> </ul>

## 9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme minime di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio: incendio, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc. La Ditta esecutrice si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso le sedi dove si svolgeranno le attività oggetto dell'affidamento.

### INCENDIO ED EVACUAZIONE

<p>Misure di prevenzione e protezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'interno delle strutture sono previsti un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 Numero Unico di Emergenza.</li> <li>• Viene inoltre comunicato che nelle situazioni di emergenza è possibile contattare il numero di Pronta Reperibilità del Settore Politiche Sociali e Sicurezza Territoriale 335/7612230</li> </ul>
---	---

Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.</li> <li>• Qualora non si riesca a spegnerlo cercare di mettere in atto quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;</li> <li>- avvertire il Numero Unico di Emergenza – 112;</li> <li>- togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;</li> <li>- recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi.</li> </ul> </li> </ul>
----------------------------	---

#### PRONTO SOCCORSO

Misure di prevenzione e protezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Ditta esecutrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dalle vigenti normative in materia..</li> </ul>
Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo in caso se ne abbia la possibilità e si sia in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso.</li> <li>• Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.</li> <li>• A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 Numero Unico di Emergenza.</li> </ul>

## 10. PRESCRIZIONI

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare e portare o utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

## 11. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 2.000,00 + IVA 22%. A titolo orientativo e non esaustivo si indica:

- riunione preliminare e successive periodiche riunioni specifiche finalizzate all'approfondimento delle situazioni/condizioni operative correlabili a rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte, sia da eventuali altre ditte che proprie della Committente;
- formazione e informazione specifica per il presente DUVRI;
- approvvigionamento di specifiche dotazioni/apprestamenti di sicurezza individuale e/o collettiva eventualmente necessari per specifiche particolari condizioni operative determinabili da sopraggiunte condizioni operative non previste.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta, resta immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi; i suddetti costi sono a carico della Ditta esecutrice.

## 12. REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI sarà revisionato e aggiornato, ove necessario, a cura della Committente e della Ditta esecutrice. Prima dell'esecuzione di ogni singola attività prevista dal contratto, ci deve essere un reciproco scambio di informazioni e un coordinamento in relazione alla specifica attività da svolgere tra il committente e la Ditta esecutrice, attraverso anche la redazione di un Piano di Sicurezza da parte della Ditta.